

Borsa Internazionale del Turismo — Fa la cosa giusta XXII edizione Festambiente — Salone del Gusto).

È stata avviata la partnership relativa a Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (P.I.O.T.) "Basilicata natura cultura" a valere sull'obiettivo specifico IV.1 dell'asse IV del P.O. FESR 2007-2013².

6. 4- Partecipazioni societarie

L'Ente, oltre a far parte delle Associazioni Federparchi e Symbola, per le quali ha corrisposto nel 2010, a titolo di quote associative, rispettivamente euro 4.200 e euro 2.000, partecipa con una quota dell'1% al capitale di A.L.L.B.A. s.r.l. del valore di euro 1.000, e con una quota del 33% al Gal Pollino sviluppo s.c.a.r.l. del valore di euro 6.587.

7. - I risultati della gestione

Il prospetto che segue indica in sintesi le date di deliberazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, delle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti e dei pareri della Comunità del Parco, nonché delle note dei Ministeri vigilanti, con le quali risultano espresse pronunce formali di approvazione dei documenti contabili, oppure osservazioni e conseguenti richieste di rettifiche degli elaborati contabili stessi, ai sensi dell'art. 9, 8° comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. POLLINO

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2009	n.35 del 8/6/10		n.20 del 12/5/10	MEF n.57163 del 6/7/10 MATTM 17167 del 6/8/10 MATTM 19846 del 20/9/10
2010	n.39 del 16/5/11		n.34 del 17/5/11	MEF n.66441 del 27/7/11

² **P.I.O.T. (Pacchetti Integrati di Offerta Turistica)** sono progetti strategici condivisi da attori pubblici e privati finalizzati a mettere in rete le diverse risorse culturali, naturali e paesaggistiche di un medesimo territorio.

L'obiettivo è quello di creare un partenariato stabile in grado di favorire lo sviluppo di forme imprenditoriali innovative e la commercializzazione di prodotti turistici mirati in linea con il Piano Turistico Regionale.

Il finanziamento dei P.I.O.T. è previsto nell'ambito dell'Asse IV (Valorizzazione dei Beni Culturali e Naturali) del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013.

I conti consuntivi 2009 e 2010 sono stati approvati con delibere successive al termine legale del 30 aprile dell'anno successivo. Peraltro anche i bilanci di previsione relativi agli esercizi dal 2009 al 2012 sono stati approvati con delibere successive al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente.

È da rilevare l'assenza del parere della Comunità del Parco per i bilanci preventivi 2011 e 2012 e per i consuntivi 2009 e 2010.

7.1. - Il Conto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati, riepilogati per titolo, della gestione finanziaria nell'esercizio in riferimento, posti a raffronto con il 2009:

P.N. POLLINO - Conto finanziario

ENTRATE	2009	2010	var.%
Entrate Contributive			
Trasferimenti correnti	5.720.030	6.306.896	10,3
Altre Entrate	44.032	22.098	-49,8
Totale entrate correnti	5.764.062	6.328.993	9,8
Alienaz. beni e riscoss. crediti			
Trasferimenti in c/capitale	185.542	2.165.012	1066,9
Accensione di prestiti			
Totale entrate in c/capitale	185.542	2.165.012	1066,9
Gestioni speciali			
Partite di giro	673.510	710.761	5,5
Totale entrate	6.623.114	9.204.766	39,0
USCITE			
Uscite correnti	6.024.560	6.039.228	0,2
Uscite in c/capitale	2.091.900	909.336	-56,5
Gestioni speciali			
Partite di giro	673.510	710.761	5,5
Totale uscite	8.789.970	7.659.325	-12,9
Avanzo/disavanzo finanziario	-2.166.856	1.545.441	171,3

Dai dati esposti emerge nel 2010 un avanzo finanziario di € 1.545.441 che inverte il dato fortemente negativo del 2009 (- 2.166.856).

Tale risultato va ascritto, da un lato, all'aumento sensibile dei trasferimenti correnti (+10,3%), ma soprattutto di quelli in conto capitale (+1066,9%), dall'altro, alla marcata diminuzione delle uscite in conto capitale (-56,5%).

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti e dei trasferimenti in conto capitale:

P.N. POLLINO - Entrate correnti

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Trasferimenti Stato	4.377.208	75,9	4.948.626	78,2	13,1
Trasferimenti dalle Regioni	754.831	13,1	1.002.331	15,8	32,8
Trasferimenti Comuni e Province	125.000	2,2	125.000	2,0	0,0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubb.	462.991	8,0	230.938	3,6	-50,1
Entrate da vendita beni e prest. servizi	589	0,0	245	0,0	-58,4
Redditi e proventi patrim.	3.334	0,1	463	0,0	-86,1
Poste corrett. e compens. di spese corr.	39.781	0,7	21.038	0,3	-47,1
Entrate non class.li in altre voci	328	0,0	352	0,0	7,2
TOTALE	5.764.062	100,0	6.328.993	100,0	9,8

Le entrate correnti nel 2010 aumentano globalmente del 9,8% rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento dei contributi statali e regionali, portandosi all'importo di euro 6.328.993.

Esse, oltre che dai trasferimenti ordinari da parte del Ministero Vigilante, sono costituite da: contributi da parte delle regioni Basilicata e Calabria per progetti destinati ad ex LSU del Parco, per complessivi euro 802.331; un contributo della Regione Basilicata di euro 100.000 ed uno della provincia di Cosenza di euro 125.000 per iniziative finalizzate alla incentivazione del turismo scolastico e sociale nel Parco; un contributo della regione Calabria pari ad euro 100.000 destinato ad interventi di tutela e conservazione dei rapaci, un contributo da parte della Fondazione per il SUD di euro 104.009 per il Progetto "Costruiamo la rete di protezione civile nel Parco Nazionale del Pollino", un finanziamento di euro 121.929 per la realizzazione, in qualità di beneficiario associato, di parte di un progetto coordinato dal Parco della Majella e destinato alla tutela del lupo appenninico (progetto Wolfnet); un contributo da parte dell'Istituto Tesoriere dell'importo di euro 5.000 per attività di promozione, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere.

Complessivamente nel 2010 la quota prevalente di entrate correnti è costituita dal contributo statale ordinario di funzionamento per il 78,2% e dagli apporti delle Regioni per il 15,8%.

Del tutto marginali risultano i volumi e le percentuali delle "altre entrate" ed in particolare delle entrate derivanti dalla vendita di beni (prodotti diversi e pubblicazioni), che oltretutto sono in diminuzione.

È necessario, al riguardo, come già rilevato nel precedente referto, che l'Ente Parco ponga in essere una politica volta a sviluppare un possibile autofinanziamento attraverso anche le iniziative, previste dalla legge quadro n. 394/1991 (art. 16) e dal D.P.R. (art. 3 lettera f e g) istitutivo del Parco, quali la divulgazione di materiale promozionale in tutto il territorio, la cura di entrate derivanti dai servizi resi, dai diritti di ingresso e privativa e dai canoni delle concessioni e lo sviluppo del marchio del parco ai fini promozionali e commerciali.

P.N. POLLINO - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Trasferimenti Stato	185.542	100,0	947.441	43,8	410,6
Trasferimenti Regioni			1.182.571	54,6	
Trasferimenti da Comuni e Province					
Trasferimenti da altri Enti del settore pubb.			35.000	1,6	
TOTALE	185.542	100,0	2.165.012	100,0	1.066,9

Sul fronte delle entrate in conto capitale la voce esclusiva è quella dei trasferimenti che sono costituiti da:

- un contributo del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di un centro polifunzionale in località Campotenese pari ad euro 836.196,00;
- un ulteriore contributo del Ministero dell'Ambiente di euro 111.245,00, per interventi di adeguamento delle caserme CTA-CFS alle normative di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- contributi per complessivi euro 1.182.570,69 della Regione Calabria, nell'ambito del PSR 2007-2013, per interventi riguardanti la tenuta "la Principessa" di proprietà dell'Ente;

Nelle seguenti tabelle vengono esposti i dati disaggregati relativi alle spese correnti ed in conto capitale:

P.N. POLLINO - Uscite correnti

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
per gli organi dell'Ente	240.570	3,99	208.559	3,45	-13,3
per il personale in attività di servizio	1.584.486	26,30	1.806.478	29,91	14,0
per acquisto beni di consumo e servizi	2.280.778	37,86	2.263.050	37,47	-0,8
per prestazioni istituzionali	1.714.340	28,46	1.528.789	25,31	-10,8
per trasferimenti passivi					
oneri finanziari	12	0,00	17	0,00	41,7
oneri tributari	151.256	2,51	170.240	2,82	12,6
poste correttive e compens. di entrate corr.	7	0,00			-100,0
non classifi.li in altre voci	53.111	0,88	62.095	1,03	16,9
TOTALE	6.024.560	100,00	6.039.228	100,00	0,2

Le spese correnti nell'esercizio in esame rimangono sostanzialmente in linea con quelle registrate nel 2009.

Gli oneri per il personale in attività di servizio aumentano del 14,0% rispetto al 2009 per effetto soprattutto della assunzione di n. 6 unità di area 8 e n. 9 unità di area C avvenuta a metà esercizio.

Le spese relative all'acquisto di beni di consumo e servizi, che costituiscono la parte prevalente dell'aggregato di parte corrente, e nel cui ambito sono iscritti anche gli oneri dei progetti di promozione e valorizzazione del parco, in cui vengono applicati gli ex lavoratori socialmente utili, decrescono lievemente.

Le spese istituzionali, le cui finalità attengono oltre che alla tutela, risanamento, valorizzazione del territorio anche alla realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, registrano una notevole diminuzione pari al 10,8%, rispetto al 2009 che evidenzia la minore capacità dell'Ente di realizzare le proprie finalità istituzionali.

In relazione a tale ultimo aggregato di spesa la tabella sotto riportata evidenzia che sono particolarmente diminuiti gli oneri relativi all'attività di prevenzione incendi e al funzionamento C.T.A. (coordinamento territoriale ambiente del corpo forestale) connesso alla vigilanza:

P.N. POLLINO - Uscite per prestazioni istituzionali

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Prevenzione incendi	438.081	25,6	239.603	15,7	-45,3
Funzionamento C.T.A.	392.976	22,9	371.615	24,3	-5,4
Censimento e controllo fauna		0,0	76.885	5,0	
Indennizzi danni fauna	851.005	49,6	799.769	52,3	-6,0
Gestione popolazione cinghiali	370	0,0			-100,0
Progetto LIFE: protezione lupo appenninico			6.149	0,4	
Gestione riserve naturali	31.908	1,9	34.768	2,3	9,0
TOTALE	1.714.340	100,0	1.528.789	100,0	-10,8

Le spese in conto capitale, come risulta dalla tabella che segue, sono sensibilmente diminuite nell'esercizio preso in considerazione.

Il fronte su cui l'Ente è maggiormente, se non esclusivamente, impegnato è quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari (95,7% nel 2010) e tra questi, gli impegni di maggior valore riguardano:

- euro 178.983 per l'intervento di riammodernamento strada Madonna del Carmine — Piano Ruggio, finanziato con contributo del Ministero dell'Ambiente introitato in precedenti esercizi;
- euro 146.713 per ripristino della sentieristica preesistente finanziate con fondi del Ministero dell'Ambiente introitati in precedenti esercizi;
- euro 314.482 per finanziamenti a comuni ed altri enti per la realizzazione di opere di valorizzazione e promozione del Parco;
- euro 68.199 per il recupero funzionale dell'ala sud del Seminario di Santa Maria della Consolazione da destinare ad ecomuseo del Pollino.

Le "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" sono riferibili per lo più all'acquisto di programmi informatici, computers e stampanti.

P.N. POLLINO - Uscite in conto capitale

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	var.% '10/'09
Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	2.062.679	98,6	869.899	95,7	-57,8
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	29.221	1,4	19.876	2,2	-32,0
Partecipazione/acquisto valori mobiliari			50		
Indennità anzianità personale cessato			19.512	2,1	
TOTALE	2.091.900	100,0	909.336	100,0	-56,5

Il MEF, in sede di approvazione del rendiconto, ha accertato che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese per consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità ed autovetture e che ha versato nel bilancio dello Stato i risparmi conseguenti alle riduzioni di spesa, previste dall'art. 61 del DL n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008.

7.2. - La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa dell'esercizio in esame. Da essa emerge che l'avanzo di amministrazione è aumentato del 25,9%, rispetto al 2009, portandosi all'importo di € 8.139.411.

P.N. POLLINO - Situazione amministrativa

	2009		2010	
Consistenza cassa inizio esercizio		10.495.916		7.252.238
Riscossioni:				
c/competenze	5.422.638		6.260.980	
c/residui	322.468	5.745.106	1.567.777	7.828.757
Pagamenti:				
c/competenze	5.640.419		5.192.738	
c/residui	3.348.365	8.988.784	2.370.147	7.562.885
Consistenza cassa fine esercizio		7.252.238		7.518.111
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	2.757.377		2.390.077	
dell'esercizio	1.200.476	3.957.853	2.943.786	5.333.862
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	1.595.277		2.245.975	
dell'esercizio	3.149.552	4.744.829	2.466.587	4.712.562
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		6.465.262		8.139.411

In particolare, detto avanzo è dovuto all'aumento delle riscossioni e alla riduzione dei pagamenti e al saldo positivo della gestione residui quest'ultimo conseguente al cospicuo incremento registrato dai residui attivi.

La consistenza di cassa, che alla fine dell'esercizio in esame risulta notevole e in aumento rispetto al 2009, denota un peggioramento della capacità di spesa da parte dell'Ente nella realizzazione dei propri programmi.

7.3. - La gestione dei residui

L'andamento dei residui, attivi e passivi risulta dai seguenti prospetti:

P.N. POLLINO - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2009	2010
Residui al 1° gennaio	3.159.755	3.957.854
Residui annullati	79.909	0
Residui riscossi	322.468	1.567.777
Risultato gestione residui	2.757.378	2.390.077
Residui esercizio	1.200.476	2.943.786
Residui al 31 dicembre	3.957.854	5.333.862

RESIDUI PASSIVI	2009	2010
Residui al 1° gennaio	5.060.868	4.744.829
Residui annullati	117.225	128.708
Residui pagati	3.348.366	2.370.147
Risultato gestione residui	1.595.277	2.245.974
Residui esercizio	3.149.552	2.466.587
Residui al 31 dicembre	4.744.829	4.712.562

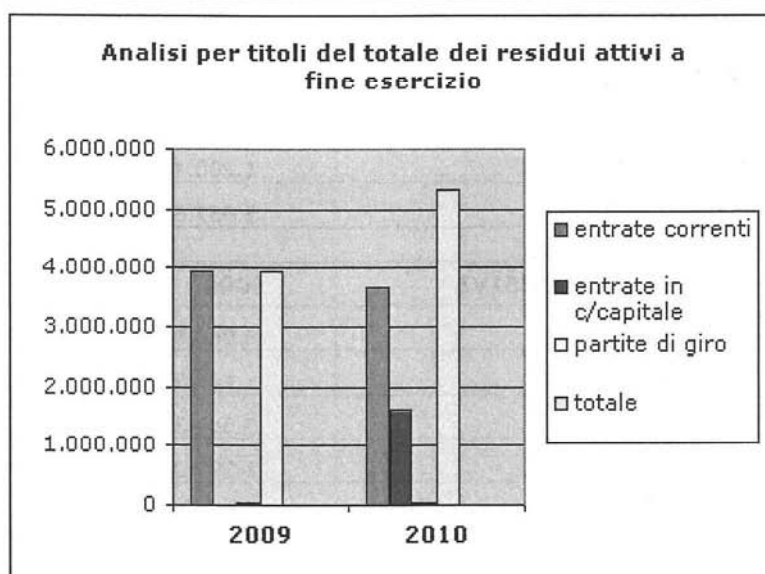
La massa globale dei residui attivi nel 2010 subisce un aumento del 34,8%, rispetto al già notevole dato registrato nel 2009, attestandosi al valore di € 5.333.862. Tale risultato è dovuto non solo alla insufficiente capacità dell'Ente nello smaltimento dei residui risalenti ai passati esercizi, ma soprattutto alla formazione di una grande quantità di residui provenienti dall'esercizio in corso.

La situazione dei residui passivi, registrando un importo di € 4.712.562, dimostra, al contrario, un leggero miglioramento (0,7%) rispetto al 2009. Anche in tale ambito, tuttavia, va segnalata la presenza di residui di importo significativo risalenti ad esercizi passati.

Nei prospetti e nei grafici seguenti vengono riportati i dati relativi ai residui, attivi e passivi, distinti sulla base dei titoli dell'entrata e della spesa:

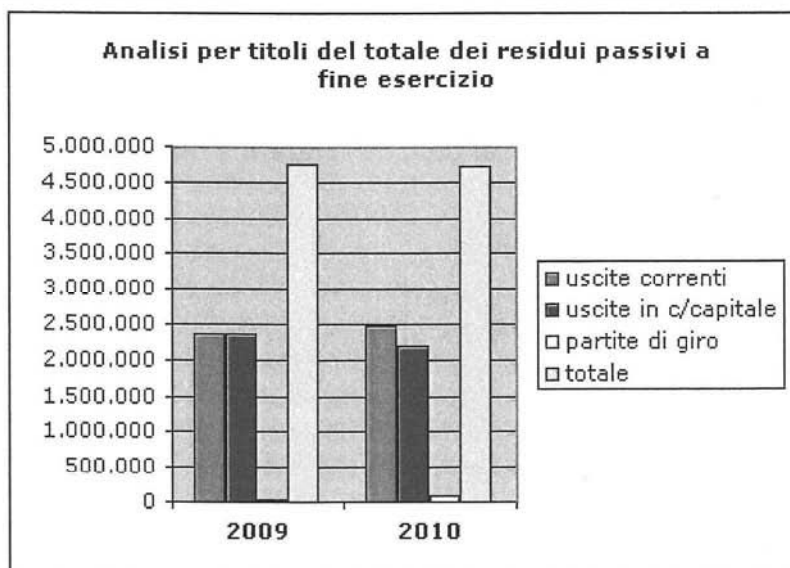
P.N. POLLINO - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2009	2010
TIT. I - Entrate correnti	3.937.615	3.685.675
TIT. II - Entrate in c/capitale	566	1.624.201
TIT. IV - Partite di giro	19.673	23.987
TOTALE	3.957.854	5.333.862



P.N. POLLINO - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2009	2010
TIT. I - Uscite correnti	2.345.996	2.459.119
TIT. II - Uscite in c/capitale	2.359.722	2.180.380
TIT. IV - Partite di giro	39.111	73.063
TOTALE	4.744.829	4.712.562



I suindicati valori evidenziano che sia per la parte attiva (si tratta in genere di ratei di contributi ministeriali o di altri enti non ancora riscossi) che per la parte passiva la componente maggioritaria risulta costituita da residui di parte corrente.

7.4. - Il conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi alla gestione economica dell'Ente:

P.N. POLLINO - Conto economico

	2009	2010	var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produzione prestaz. e/o servizi	3.923	634	-83,8
- altri ricavi e proventi	4.417.318	4.970.016	12,5
TOTALE (A)	4.421.241	4.970.650	12,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.204	6.149	18,2
- per servizi	1.263.153	1.124.552	-11,0
- per godimento beni di terzi	7.059	5.596	-20,7
- per il personale	1.666.019	1.883.809	13,1
- ammortamenti e svalutazioni	410.236	341.443	-16,8
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	-667	1.359	-303,7
- accantonamento per rischi	34.789	68.014	95,5
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	3.270		-100,0
- oneri diversi di gestione	1.632.843	1.573.783	-3,6
TOTALE (B)	5.021.906	5.004.705	-0,3
Differenza tra valore e costi della produzione	-600.665	-34.055	94,3
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazioni			
- altri proventi finanziari		74	
TOTALE (C)	0	74	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
- rivalutazioni			
- svalutazioni			
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	1.420.383	1.271.957	-10,4
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	2.825.938	1.652.150	-41,5
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	117.225	128.708	9,8
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	79.909		-100,0
TOTALE (E)	-1.368.239	-251.485	81,6
Risultato prima delle imposte	-1.968.904	-285.466	85,5
Imposte dell'esercizio	145.489	164.753	13,2
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-2.114.393	-450.219	78,7

L'esercizio chiude con un disavanzo di euro 450.219, seppure in netto miglioramento (+78,7%) rispetto al 2009.

Il dato è dovuto, in parte, al saldo negativo del risultato operativo (- € 34.055) ed in parte, al saldo negativo della gestione straordinaria (- € 251.485).

Il valore della produzione è cresciuto nettamente nell'anno considerato, sostanzialmente per effetto dell'incremento del contributo statale.

Tra i costi della produzione, in globale leggero decremento, vanno segnalati gli "oneri per il personale" e gli "accantonamenti per rischi" in aumento rispettivamente del 13,1% e del 95,5%.

I proventi straordinari sono costituiti da:

- contributi straordinari in conto esercizio di cui si è detto con riferimento alle entrate correnti. Tali contributi, accertati nell'importo di euro 1.358.269, per la parte non impegnata nell'esercizio, sono stati rinviati all'esercizio successivo mediante un risconto passivo di euro 161.852,00;
- una sopravvenienza attiva di euro 75.540 pari al valore di un minibus assegnato dal Ministero dell'Ambiente;
- insussistenze del passivo, per radiazione di residui passivi, pari ad euro 128.708.

Gli oneri straordinari sono costituiti da:

- sopravvenienze passive (insussistenze dell'attivo) per euro 11.733 che hanno riguardato le seguenti voci dell'attivo: Immobilizzazioni materiali in corso per euro 2.149, Immobilizzazioni Immateriali in corso per euro 9.584;
- spese in conto capitale pari ad euro 359.922,00 relative ad interventi ed opere non finalizzate alla acquisizione di beni da iscrivere al patrimonio dell'Ente;
- altri oneri straordinari, pari ad euro 1.280.495 rappresentati dalle spese, comprensive della quota a carico dell'Ente, per i progetti speciali finanziati/cofinanziati con i contributi di cui si è detto con riferimento alle entrate correnti.

7.5. - Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale del periodo in esame viene rappresentato nei prospetti seguenti:

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2009	2010	var. %
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubbl. per la partecipazione al patrimonio iniziale			
TOTALE A)	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.956	8.535	22,7
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.807.900	2.108.216	16,6
7) Manutenz. straord. e migliorie beni di terzi	689.841	657.929	-4,6
8) Altre	7.500	3.750	-50,0
Totale	2.512.197	2.778.430	10,6
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	6.337.719	6.303.267	-0,5
2) Impianti e macchinari			
3) Attrezzature industriali e commerciali	342.800	236.166	-31,1
4) Automezzi e motomezzi	518.708	482.528	-7,0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.395.094	1.514.864	8,6
7) Altri beni	1.362.385	1.325.865	-2,7
Totale	9.956.706	9.862.690	-0,9
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese	7.587	7.637	0,7
Totale	7.587	7.637	0,7
TOTALE B)	12.476.490	12.648.757	1,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.247	24.263	0,1
4) Prodotti finiti e merci	25.875	24.500	-5,3
Totale	50.122	48.763	-2,7
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eserc. successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubbl.	3.931.389	5.303.264	34,9
5) Crediti verso altri	26.465	30.598	15,6
Totale	3.957.854	5.333.862	34,8
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	7.252.238	7.518.111	3,7
3) Denaro e valori in cassa	26.206	16.783	-36,0
Totale	7.278.444	7.534.894	3,5
TOTALE C)	11.286.420	12.917.519	14,5
D) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti attivi	72.020	178.635	148,0
TOTALE D)	72.020	178.635	148,0
TOTALE ATTIVO	23.834.930	25.744.911	8,0

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

PASSIVITÀ	2009	2010	var.%
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) econ. portati a nuovo</i>	19.069.728	16.955.335	-11,1
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-2.114.393	-450.219	78,7
TOTALE A)	16.955.335	16.505.116	-2,7
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	1.050.542	3.135.554	198,5
3) per contributi in natura			
TOTALE B)	1.050.542	3.135.554	198,5
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) per altri rischi ed oneri	369.740	428.386	15,9
TOTALE C)	369.740	428.386	15,9
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE D)	714.484	801.441	12,2
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori			
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	4.744.829	4.712.562	-0,7
TOTALE E)	4.744.829	4.712.562	-0,7
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi		161.852	
TOTALE F)	0	161.852	
TOTALE PASSIVO	6.879.595	9.239.795	34,3
TOTALE PASSIVO E NETTO	23.834.930	25.744.911	8,0

Nel 2010 il patrimonio netto dell'Ente subisce una contrazione per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio.

Nella parte attiva il valore delle immobilizzazioni rimane sostanzialmente allineato con quello del 2009. In tale ambito la voce più consistente permane quella dei "terreni e fabbricati" che si riduce lievemente per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Nell'attivo circolante va data evidenza all'aumentato valore (+34,9%) dei crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici.

Nella parte passiva la componente fondamentale del patrimonio è costituita dai residui, in particolare dai debiti nei confronti di terzi, che ammontano ad € 4.712.562 nel 2010.

Da sottolineare inoltre la consistenza dei contributi in conto capitale che risultano complessivamente incrementati di € 2.085.012. Tale variazione è la risultante di un incremento di € 2.165.012, pari ai contributi accertati nell'esercizio, come specificati nella parte relativa alle entrate in conto capitale, e di un decremento di € 80.000 a fronte della radiazione dello stesso importo dalla voce dell'attivo Immobilizzazioni Immateriali in corso.

8. - Conclusioni

A distanza di circa venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro le procedure per l'adozione definitiva del Piano per il parco, e degli altri strumenti di programmazione ad esso collegati, non sono ancora concluse.

L'Ufficio del piano ha provveduto ad integrare, modificare, aggiornare gli elaborati a suo tempo predisposti che, dopo vari confronti istituzionale svoltosi nell'ambito della Comunità del Parco e con i Comuni interessati, sono stati approvati dal Consiglio direttivo con deliberazione del 17 maggio 2011. È tuttora in corso l'ulteriore iter approvativo previsto dalle legge.

Poiché le inadempienze suindicate limitano, di fatto, la concreta realizzazione delle attività istituzionali e gestionali dell'ente, questa Corte non può che ribadire la necessità che sia data, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo normativamente previsto per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

Per quanto concerne l'attività gestionale la Sezione rileva quanto segue.

I conti consuntivi 2009 e 2010 sono stati approvati con delibere successive al termine legale del 30 aprile dell'anno successivo.

Peraltro, anche i bilanci di previsione relativi agli esercizi dal 2009 al 2012 sono stati approvati con delibere successive al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente.

La gestione di competenza chiude con un avanzo finanziario di € 1.545.441 che inverte il dato fortemente negativo del 2009 (- 2.166.856).

Tale risultato va ascritto, da un lato, all'aumento sensibile delle entrate correnti (+ 9,8%), ma soprattutto di quelle in conto capitale (+1066,9%), che porta un aumento del totale delle entrate al 39%, dall'altro, alla marcata diminuzione delle

uscite in conto capitale (-56,5%), che determina una riduzione del totale delle uscite del 12,9%.

Le spese correnti nell'esercizio in esame rimangono sostanzialmente in linea con quelle registrate nel 2009.

Gli oneri per il personale in attività di servizio aumentano del 14,0% rispetto al 2009 per effetto soprattutto della assunzione di n. 15 unità avvenuta a metà esercizio.

Le spese istituzionali, le cui finalità attengono oltre che alla tutela, risanamento e valorizzazione del territorio anche alla realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, registrano una notevole diminuzione, pari al 10,8%, rispetto al 2009, che evidenzia la minore capacità dell'Ente di realizzare le proprie finalità istituzionali.

L'avanzo di amministrazione è aumentato del 25,9%, rispetto al 2009, portandosi all'importo di € 8.139.411; la consistenza di cassa, già notevolmente ridottasi nel corso degli esercizi precedenti, passa a fine esercizio da euro 7.252.238 a euro 7.518.111.

La massa globale dei residui attivi nel 2010 subisce un aumento del 34,8%, rispetto al già notevole dato registrato nel 2009, attestandosi al valore di € 5.333.862. Tale risultato è dovuto non solo alla insufficiente capacità dell'Ente nello smaltimento dei residui risalenti ai passati esercizi, ma soprattutto alla formazione di una grande quantità di residui provenienti dall'esercizio in corso.

La situazione dei residui passivi, registrando un importo di € 4.712.562, dimostra, al contrario, un leggero miglioramento (0,7%) rispetto al 2009. Anche in tale ambito, tuttavia, va segnalata la presenza di residui di importo significativo risalenti ad esercizi passati.

L'esercizio chiude con un disavanzo di euro 450.219, seppure in netto miglioramento (+78,7%) rispetto al 2009.

Il dato è dovuto, in parte, al saldo negativo del risultato operativo (- € 34.055) ed in parte, al saldo negativo della gestione straordinaria (- € 251.485).

Il valore della produzione è cresciuto nettamente nell'anno considerato, sostanzialmente per effetto dell'incremento del contributo statale.

Nel 2010 il patrimonio netto dell'Ente subisce una contrazione per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio. Il valore del patrimonio netto, pari ad euro 21.567.523 nel 2006, ha continuato a decrescere negli esercizi successivi, fino ad attestarsi al livello di euro 16.505.116 nel 2010.

PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

1. - Quadro normativo e caratteristiche del Parco

Il Parco Nazionale della Val Grande è stato istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 2 marzo 1992, che ne ha anche individuato l'estensione, successivamente ampliata con D.P.R. 24 giugno 1998.

L'Ente preposto alla gestione del Parco è stato istituito con D.P.R. 23 novembre 1993.

Il Parco, che si estende per 14.560 ettari, in una zona delineata dalle valli dell'Ossola, Vigezzo, Canobina e Intasca, è interamente situato nella Regione Piemonte, comprende tredici comuni, che fanno parte della provincia di Verbano Cusio Ossola. La sede legale è situata in Cicogna (frazione del comune di Cossogno), mentre la sede operativa è ubicata nel comune di Vogogna.

2. - Adempimenti istituzionali - Piano per il parco, Regolamento e Piano pluriennale economico e sociale

Una delle scelte prioritarie dell'Ente è stata quella di predisporre il Piano del Parco, elaborato con un cofinanziamento della Comunità Europea tramite un progetto LIFE.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio direttivo dell'ente con deliberazione del 28.6.1999 e adottato dalla giunta regionale del Piemonte con deliberazione del 15.11.1999; a seguito di osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni da parte della Regione, il 5.12.2003 l'Ente ha trasmesso gli studi analitici predisposti a supporto del piano e ha risposto alle osservazioni di natura urbanistica e paesaggistico-ambientale. Allo stato, non risulta ancora concluso l'iter amministrativo per la definitiva approvazione ed entrata in vigore del Piano.

Il Regolamento del parco, elaborato contestualmente al Piano del Parco, è stato deliberato dal Consiglio direttivo con atto n.40 del 28 giugno 1999 ed è tuttora all'esame del Ministero dell'Ambiente.

Il Piano pluriennale economico e sociale, approvato, dalla Comunità del parco con deliberazione del 30 luglio 2002, e trasmesso il 30.9.2002 alla Regione Piemonte, è tuttora all'approvazione della Regione.